

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2017)

Heft: 4

Vorwort: Pensare positivo

Autor: Motta, Stefano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei
servizi di assistenza e cura a domicilio

4/2017 | Agosto / Settembre

Pensare positivo

Invecchiamento della popolazione, accresciuta complessità della casistica (cure palliative, psichiatriche e cure delle demenze), cronicità e polimorbidità, tutti concetti ormai entrati nel gergo quotidiano di chi opera negli Spitex. Si parla altrettanto di scarsità di risorse e di penuria di personale sanitario. A pensarci bene, viene un brivido alla schiena. Riusciremo a far fronte a tutte queste sfide? Diciamo che non abbiamo alternative e quindi dovremo far prova di fantasia e originalità, trovando strategie e risorse laddove oggi sembrano non esserci. Si parla sempre più di interprofessionalità, di case e care management, come pure di lavoro di rete. Ma anche la gestione della rete è una specializzazione che va coltivata. Chiaramente con la condizione di base che i vari attori siano tutti disposti a lavorare nella stessa direzione.

Presentiamo quindi nelle pagine centrali di questa edizione un'interessante esperienza di rete nelle cure psichiatriche e, nella pagina conclusiva, una prima riflessione sul ruolo e sulla formazione dell'infermiera di famiglia.

di Stefano Motta,
Redazione Spitex Rivista

Le sfide nell'ambito della salute

Lo scorso 23 giugno si è tenuta presso la SUPSI a Manno un'interessante mattinata di studio sulle tematiche delle cure a domicilio e sul ruolo dell'infermiere di famiglia negli Spitex.

Il professor Luca Crivelli, direttore del Dipartimento economia aziendale, sanità e socialità della SUPSI, ha riassunto nel suo intervento introduttivo le principali sei sfide con cui si dovrà confrontare il sistema sanitario svizzero. Le riprendiamo sinteticamente in modo da avere una visione d'insieme.

Sostenibilità economica del sistema sanitario: nel 2018 si supererà per la prima volta la cifra di CHF 10 000 a testa di spesa sanitaria. In particolar modo aumentano le spese per le cure ambulatoriali e per quelle di lunga durata. Come assicurare il finanziamento del sistema sanità?

Digitalizzazione: l'innovazione tecnologica potrebbe migliorare l'efficienza produttiva, ma con quale contenimento reale dei costi? Il settore delle cure a domicilio è già molto all'avanguardia (pensiamo ad esempio alla cartella informatizzata fruibile su dispositivi mobili).

Penuria di personale sanitario: nel 2030 avremo bisogno del 30% in più di personale sanitario e nel settore delle cure a domicilio l'aumento del fabbisogno sarà del 57%.

Modelli di rimborso orientati alla creazione di valore e all'integrazione delle cure: attualmente il Tarmed favorisce la singola prestazione (costo per atto), bisognerà sviluppare nuovi modelli che favoriscano le cure integrate.

Equità di finanziamento: in proporzione i ceti medio-bassi usano il 15% del proprio reddito per pagare la sanità, mentre i ceti medio-alti utilizzano il 7%. Inoltre la solidarietà tra le generazioni è ancora sostenibile?

Empowerment dei pazienti: le persone devono essere responsabilizzate sugli aspetti preventivi e devono diventare i protagonisti della propria salute.

Il professor Crivelli ha concluso citando un recente studio a livello federale, dal quale si comprende che il cittadino svizzero è sempre più propenso al fatto che la Confederazione gestisca direttamente la Sanità e che il mercato sanitario sia regolato dallo Stato.

di Stefano Motta,
Redazione Spitex Rivista